

Prot.n. 94238

San Marino 28 agosto 2014/1713 d.F.R.

III.mi Consiglieri

Franco Santi
Mimma Zavoli
Andrea Zafferani
Luca Santolini

Spett.le
e p.c. **Segreteria Istituzionale**

Loro sedi

Oggetto: Risposta all'interpellanza scritta dai Consiglieri Franco Santi, Mimma Zavoli, dove si associano i Consiglieri Andrea Zafferani e Luca Santolini.

Preciso innanzitutto che l'accordo oggetto dell'interpellanza è stato siglato dal Congresso di Stato-rappresentato dai Segretari per il Lavoro, Industria, Finanze – la Colombini S.p.A., l'Associazione Nazionale dell'Industria Sammarinese, la Federazione Lavoratori industria della Centrale Sindacale Unitaria e dall'Unione Sammarinese dei Lavoratori.

In premessa occorre sottolineare che nonostante il lungo periodo di crisi economica generale, il Gruppo Colombini anche in questi ultimi anni ha perseguito l'obiettivo di potenziare la sua presenza sui mercati con l'acquisizione di nuovi marchi e prodotti, elaborando un Piano Industriale volto a consolidare la capacità produttiva e la penetrazione sui mercati esteri e di rafforzare l'operatività delle aziende del gruppo site nella Repubblica di San Marino.

Nel gennaio 2014 è stato sottoscritto un verbale di accordo tra la Colombini spa e la F.L.I. della Centrale Sindacale Unitaria che prevede l'implementazione di un modello organizzativo più flessibile ed efficiente, per garantire l'equilibrio tra costi e qualità, la sostenibilità economica per competere sui mercati internazionali, per favorire la concentrazione delle attività produttive negli stabilimenti sammarinesi e tendere ad una riduzione del ricorso alla CIG. Oggi il succitato accordo è ritenuto, dalle parti che hanno sottoscritto l'accordo oggetto dell'interpellanza, strumento condiviso e indispensabile per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Febal Spa e a Rossana Srl, di seguito indicate come *Febal - Rossana*, sono da tempo società di proprietà del Gruppo Colombini che oggi vengono acquisiti dalla colombini spa con sede a San Marino, quindi i dipendenti sono da considerarsi a tutti gli effetti già dipendenti del Gruppo Colombini necessari per altro all'organizzazione del lavoro in quanto personale già formato e utile nel medio periodo alla formazione degli eventuali nuovi assunti.

Il piano industriale di cui sopra ha prodotto oltre sessanta assunzioni nell'ultimo triennio, di cui due terzi residenti.

1) dal 1 agosto 2014 al 30 10 2014 sono stati richiesti ed autorizzati 50 distacchi da *Febal - Rossana* per proseguire presso lo stabilimento di Colombini l'attività lavorativa precedentemente svolta per la stessa che si aggiungono ad altri 19 autorizzati dal 1 maggio 2014. I distacchi si configurano come una ulteriore forma di tutela per i diritti dei lavoratori coinvolti nella acquisizione del ramo d'azienda. I distacchi di cui sopra sono altresì finalizzati alla verifica della effettiva disponibilità da parte dipendenti coinvolti all'assunzione lo strumento del distacco relativamente a queste posizioni sarà utilizzato non oltre il 31/12/2014 dopodichè per coloro che saranno confermati si procederà con le assunzioni come lavoratori frontalieri.

2) la Colombini spa è impegnata a mantenere i livelli occupazionali, fino al 31/12/2016. In considerazione dell'andamento del mercato, dell'utilizzo della CIG e delle necessità di adeguamento dell'organico all'

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 – 47890 San Marino
Tel. +378 (0549) 885336 – Fax +378 (0549) 882535 – segreteria.lavoro@gov.sm
www.lavoro.sm



efficientamento dei processi produttivi, l'azienda attuerà il turn - over prioritariamente attraverso il ricorso alle Liste di Avviamento al Lavoro.

3) Il distacco non è una assunzione e pertanto come specificato al punto 2) il numero limite è stabilito dalle norme vigenti.

4) Premesso che Colombini spa opera attraverso il complesso processo organizzativo "just in time", il numero degli addetti supera di molto le 500 unità e le dimensioni dei propri reparti produttivi ne fanno un modello unico nel suo genere, per il territorio sammarinese, tenuto conto dell'importanza dell'operazione di acquisizione *Febal - Rossana* per il Gruppo Colombini e per l'economia del paese, che i dipendenti provengono da una società già facente parte del Gruppo Colombini, lo strumento dei distacchi sarà compatibile con l'eventuale utilizzo della Cassa Integrazione per crisi di mercato eventualmente richiesta sia per gli addetti alla produzione che per gli impiegati della Colombini S.p.A. in quanto ramo d'azienda specifico.

5) Si veda l'impegno di cui al punto 2).

6) Dati aggiornati a Luglio 2014: 1° trimestre 25.843 ore per 246 dipendenti per un costo di € 252.607; 2° trimestre 16.353 ore per 157 dipendenti per un costo di € 150.153. Si può affermare che qual'ora il trend rimanga tale la Colombini SpA nell'anno in corso ridurrà in maniera drastica il ricorso alla CIG. Tale situazione è plausibilmente figlia di molteplici fattori tra i quali sicuramente gioca un ruolo fondamentale il già citato verbale di accordo sottoscritto il 22 gennaio 2014 che prevede l'implementazione di un modello organizzativo più flessibile ed efficiente.

7) Il governo ritiene che ogni situazione, progetto o proposta che implementi l'occupazione e sostenga l'economia sia meritevole di attenzione e che possa essere oggetto di accordi se ritenuti dalle parti necessari. L'impegno del Governo è di compatibilizzare le richieste delle aziende con l'occupazione di residenti tenendo conto dei progetti industriali che per loro natura non possono essere valutati con criteri dogmatici o rigidamente burocratici, naturalmente nel rispetto delle norme vigenti.

In conclusione credo che si possa considerare l'operazione Colombini - Febal un importante progetto per l'economia sammarinese che sta a dimostrare che la società nonostante la crisi ha continuato ad investire anche in termini di assunzioni; si rammenta che nei primi sei mesi del 2014 sono stati assunti 16 nuovi dipendenti di cui 10 dalle liste di avviamento al lavoro. Inoltre dobbiamo considerare che si tratta di una operazione che ha portato a San Marino una marchio storico italiano e che l'amministrazione italiana ha a suo tempo offerto ponti d'oro alla Colombini affinché rimanesse in Italia e che le norme prevedono che a fronte di queste operazioni vi sia l'impegno a mantenere in organico gli addetti già in forze.. Non possiamo nemmeno sottacere che se ci fossimo trovati nella situazione opposta lo sforzo dello Stato e delle parti sociali sarebbe dovuto essere massimo affinché si mantenesse l'occupazione dei nostri concittadini anche in caso di trasferimento in Italia.

Il Segretario di Stato
Irg Beluzzi

